

Oltre stazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani – Legnano

PASQUA DI RESURREZIONE

In questa festa di Pasqua, lasciamoci prendere per mano dalle donne del Vangelo, per scoprire con loro il sorgere della luce di Dio che brilla nelle tenebre del mondo. Quelle donne, mentre la notte si diradava e le prime luci dell'alba spuntavano senza clamori, **si recarono al sepolcro** per ungere il corpo di Gesù. **E lì vivono un'esperienza sconvolgente:** prima scoprono che la tomba è vuota; quindi vedono due figure in vesti sfolgoranti, le quali dicono loro che Gesù è risorto; e subito corrono ad annunciare la notizia agli altri discepoli. *Vedono, ascoltano, annunciano:* con queste tre azioni entriamo anche noi nella Pasqua del Signore.

Le donne vedono. Il primo annuncio della Risurrezione non è affidato a una formula da capire, ma **a un segno da contemplare.** In un cimitero, presso una tomba, dove tutto dovrebbe essere ordinato e tranquillo, le donne «trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù». **La Pasqua, dunque, inizia ribaltando i nostri schemi. Giunge con il dono di una speranza sorprendente.** Ma non è facile accoglierla. A volte – dobbiamo ammetterlo – nel nostro cuore questa speranza non trova spazio. **Come le donne del Vangelo, anche in noi prevalgono domande e dubbi, e la prima reazione di fronte al segno imprevisto è la paura,** «il volto chinato a terra». Troppo spesso **guardiamo la vita e la realtà con gli occhi rivolti verso il basso; fissiamo soltanto l'oggi che passa,** siamo disillusi sul futuro, ci chiudiamo nei nostri bisogni, ci accomodiamo nel carcere dell'apatia, mentre continuiamo a lamentarci e a pensare che le cose non cambieranno mai. E così restiamo immobili davanti alla tomba della rassegnazione e del fatalismo, e *seppelliamo la gioia di vivere.* **Eppure il Signore, in questa Pasqua, vuole donarci occhi diversi, accesi dalla speranza che la paura, il dolore e la morte non avranno l'ultima parola su di noi.** Grazie alla Pasqua di Gesù possiamo fare il salto dal nulla alla vita, e la morte non potrà ormai più defraudarci della nostra esistenza: essa è stata tutta e per sempre abbracciata dall'amore sconfinato di Dio. È vero, può intimorirci e paralizzarci. Ma il Signore è risorto! Alziamo lo sguardo, togliamo il velo dell'arezza e della tristezza dai nostri occhi, apriamoci alla speranza di Dio!

In secondo luogo, **le donne ascoltano.** Dopo che ebbero visto la tomba vuota, due uomini in abito sfolgorante dissero loro: «*Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto*». **Ci fa bene ascoltare e ripetere queste parole: non è qui! Ogni volta che pretendiamo di aver compreso tutto di Dio, di poterlo incasellare nei nostri schemi, ripetiamo a noi stessi: non è qui!** Ogni volta che lo cerchiamo solo nell'emozione, tante volte passeggera, o nel momento del bisogno, per poi accantonarlo e dimenticarci di Lui nelle situazioni e nelle scelte concrete di ogni giorno, ripetiamo: non è qui! **E quando pensiamo di imprigionarlo nelle nostre parole,** nelle nostre formule, nelle nostre abitudini, ma ci dimentichiamo di cercarlo negli angoli più oscuri della vita, dove c'è chi

piange, chi lotta, soffre e spera, ripetiamo: non è qui! Ascoltiamo anche noi la domanda rivolta alle donne: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo?”. **Non possiamo fare Pasqua se continuiamo a rimanere nella morte; se restiamo prigionieri del passato; se nella vita non abbiamo il coraggio di lasciarci perdonare da Dio, che perdona tutto, il coraggio di cambiare, di rompere con le opere del male, di deciderci per Gesù e per il suo amore;** se continuiamo a ridurre la fede a un amuleto, facendo di Dio un bel ricordo di tempi passati, invece che incontrarlo oggi come il Dio vivo che vuole trasformare noi e il mondo. Un cristianesimo che cerca il Signore tra i relitti del passato e lo rinchiude nel sepolcro dell’abitudine è un *cristianesimo senza Pasqua*. Ma il Signore è risorto! Non attardiamoci attorno ai sepolcri, ma andiamo a riscoprire Lui, il Vivente! E non abbiamo paura di cercarlo anche nel volto dei fratelli, nella storia di chi spera e di chi sogna, nel dolore di chi piange e soffre: Dio è lì!

Infine, *le donne annunciano*. **Che cosa annunciano? La gioia della Risurrezione.** La Pasqua non accade per consolare intimamente chi piange la morte di Gesù, ma per spalancare i cuori all’annuncio straordinario della vittoria di Dio sul male e sulla morte. La luce della Risurrezione, perciò, non vuole trattenere le donne nell’estasi di un godimento personale, non tollera atteggiamenti sedentari, ma genera discepoli missionari che “tornano dal sepolcro” e portano a tutti il Vangelo del Risorto. Ecco perché, dopo aver visto e ascoltato, **le donne corrono ad annunciare la gioia della Risurrezione ai discepoli.** Sanno che potrebbero essere prese per pazzе, tant’è che il Vangelo dice che le loro parole parvero «come un vaneggiamento», ma non sono preoccupate della loro reputazione, di difendere la loro immagine; non misurano i sentimenti, non calcolano le parole. Soltanto avevano il fuoco nel cuore per portare la notizia, l’annuncio: “Il Signore è risorto!”. E com’è bella una Chiesa che corre in questo modo per le strade del mondo! Senza paure, senza tatticismi e opportunismi; solo col desiderio di portare a tutti la gioia del Vangelo. A questo **siamo chiamati: a fare esperienza del Risorto e condividerla con gli altri; a rotolare quella pietra dal sepolcro, in cui spesso abbiamo sigillato il Signore, per diffondere la sua gioia nel mondo. Facciamo risuscitare Gesù, il Vivente, dai sepolcri in cui lo abbiamo rinchiuso;** liberiamolo dalle formalità in cui spesso lo abbiamo imprigionato; risvegliamoci dal sonno del quieto vivere in cui a volte lo abbiamo adagiato, perché non disturbi e non scomodi più. Portiamolo nella vita di tutti i giorni: con gesti di pace in questo tempo segnato dagli orrori della guerra; con opere di riconciliazione nelle relazioni spezzate e di compassione verso chi è nel bisogno; con azioni di giustizia in mezzo alle disuguaglianze e di verità in mezzo alle menzogne. E, soprattutto, con opere di amore e di fraternità.

La nostra speranza si chiama Gesù. Egli è entrato dentro il sepolcro del nostro peccato, è arrivato nel punto più lontano in cui ci eravamo perduti, ha percorso i grovigli delle nostre paure, ha portato il peso delle nostre oppressioni e, dagli abissi più oscuri della nostra morte, ci ha risvegliati alla vita e ha trasformato il nostro lutto in danza. **Facciamo Pasqua con Cristo! Egli è vivo e ancora oggi passa, trasforma, libera.** Con Lui il male non ha più potere, il fallimento non può impedirci di ricominciare, la morte diventa passaggio per l’inizio di una vita nuova. Perché con Gesù, il Risorto, nessuna notte è infinita; e anche nel buio più fitto, in quel buio brilla la stella del mattino.

Le reverende suore e i sacerdoti della Comunità dell’Oltrestazione:

Suor Letizia, Suor Liliana, Suor Simona, Suor Redenta, il diacono Marzio, Don Luca, Don Osvaldo, Don Patrizio, Don Reginaldo e Don Walter augurano a tutti

voi e alle vostre famiglie di vivere una serena e Santa Pasqua di Risurrezione del Signore.

***** AVVISI DELLA SETTIMANA *****

Domenica 9 aprile: Pasqua di Risurrezione

San Paolo: Ore 9.30 e 11.30: Ss. Messe solenni di Pasqua in San Giovanni
Ore 18.30: S. Messa di Pasqua in San Paolo
B. Cardinal Ferrari: Ore 10 e 11.30: Ss. Messe solenni di Pasqua
SS. Martiri: ore 8 – 10 – 12 – 18: SS. Messe solenni di Pasqua

Lunedì 10 aprile: dell'Angelo

San Paolo: ore 11.30: S. Messa in San Giovanni
B. Cardinal Ferrari: Ore 10: S. Messa
SS. Martiri: Ore 8 – 10.30 – 18: Ss. Messe
10 – 11 -12 aprile: Pellegrinaggio ragazzi Gruppo Sirio a Padova e Venezia

******* GRUPPO TERZA ETA' *******

Mercoledì 12 aprile: ore 15: Incontro gruppo di San Paolo
Giovedì 13 aprile: ore 15: Incontro Gruppo del B. C. Ferrari
Ore 15: Incontro del Gruppo dei SS. Martiri: proiezione di un film
**Ricordo che Giovedì 11 maggio: ore 9 – 17 si terrà una gita a Zoverallo del Gruppo della Terza Età. Andremo ad incontrare suor Mariangela.
Sono aperte le iscrizioni in segreteria parrocchiale**

******* COMMISSIONE LITURGICA *******

**Venerdì 14 aprile: ore 21: In oratorio ai SS. Martiri
si riunisce la Commissione Liturgica Interparrocchiale**

******* INCONTRO GIOVANI FAMIGLIE - SICAR *******

Sabato 15 aprile: ore 19 - 23: Incontro ai SS. Martiri in San Francesco del Gruppo delle Giovani Famiglie di Sicar. Riflessione. Preghiera e cena condivisa

******* PROFESSIONE DI FEDE *******

Domenica 16 aprile dalle 10: Ai SS. Martiri: S. Messa solenne e Professione di Fede dei ragazzi e delle ragazze della Comunità UPO

******* FESTA DECANALE DELLE FAMIGLIE *******

Domenica 16 aprile dalle 15: presso l'Oratorio Femminile di Busto Garolfo, in via Carroccio 14, si tiene la festa delle Famiglie aperta a tutte le nostre famiglie.
Cfr volantino in bacheca

******* SERATA GENITORI PREADO E ADOLESCENTI *******

Ore 18.45: SS. Martiri - Info sul sito parrocchiale

******* ANNIVERSARI DI MATRIMONIO *******

Domenica 30 aprile: Celebrazione degli Anniversari di Matrimonio

B. C. Ferrari: S. Messa ore 11.30
 San Paolo - in San Giovanni : S. Messa ore 11.30
 SS. Martiri: S. Messa ore 12.00

Per le iscrizioni rivolgersi direttamente in segreteria parrocchiale

CALENDARIO LITURGICO

<i>9 aprile</i> PASQUA DI RISURREZIONE	ore 8	----
	ore 10	Crivello Domenico
	ore 12	Pulcheria Angelo, Vittoria e Gilda
	ore 18	Bombardieri Antonio, Mallano Antonio, Mariangela Valenti e Ancarani Maria Augusta
<i>10 aprile</i> LUNEDI' DELL'ANGELO	ore 8	----
	ore 10.30	Annunziata ed Emilio Albanesi, Marcello Sisti
	ore 18	---
<i>11 aprile</i> MARTEDI Ottava di Pasqua	ore 8	Ambrogio ed Erminia
	ore 18	Gadda Renzo e Teresa Milanese
<i>12 aprile</i> MERCOLEDI' Ottava di Pasqua	ore 8	Suor Ausilia Colombo
	ore 18	Saulle Giovanna, Zaffaroni Giuseppe e Mazzocchi Maria Gabriella
<i>13 aprile</i> GIOVEDI' Ottava di Pasqua	ore 8	----
	ore 18	----
<i>14 aprile</i> VENERDI' Ottava di Pasqua	ore 8	Paparatto Giancarlo
	ore 18	Tajè Ernesto e Felicità (legato)
<i>15 aprile</i> SABATO Ottava di Pasqua	ore 8	Di Natale Calogero
	ore 18	Della Sala Ettore Giuseppe, Agata e Luciano
<i>16 aprile</i> SECONDA DOMENICA DI PASQUA "In Albis"	ore 8	----
	ore 10	Carmine Nardoza
	ore 12	Pomini Luigi
	ore 18	Calamari Giovanni